



Prelievo con un sorriso

*“Cari genitori,
il vostro ruolo nel garantire la salute dei vostri bambini è fondamentale e potete collaborare con noi per facilitare e ottimizzare procedure semplici e comuni ma a volte dolorose quali il prelievo di sangue.*

Il vostro aiuto e la vostra collaborazione possono attivamente contribuire nel ridurre nei piccoli paura, ansia e dolore.

Necessario è il rapporto di fiducia e coinvolgimento tra voi genitori e noi operatori sanitari.

Per questo riteniamo utile condividere con voi informazioni e riflessioni per ridurre per i nostri piccoli utenti paura, ansia e stress per il prelievo rendendo la procedura meno dolorosa.

Gli operatori sanitari degli ambulatori PFAS”

Ambulatori PFAS

Distretto di Lonigo, Piazza Martiri della Libertà 9
Ospedale “Pietro Milani” di Noventa Vicentina
via Capo di Sopra 1 - I piano, Amb. n.31 e 32

NUMERO VERDE **800 059 110**
attivo dal lunedì al venerdì
dalle ore 10.00 alle ore 16.00

INFO **0444 43 11 44**
mercoledì ore 14.00/17.00
giovedì ore 09.00/12.00

www.aulss8.veneto.it/pfas
informazionipfas@aulss8.veneto.it



Suggerimenti utili per i genitori

Siate consapevoli del motivo della necessità del prelievo e di come avverrà: chiedete informazioni al Pediatra o contattate in anticipo l'ambulatorio PFAS, in modo che il giorno del prelievo il bambino non avverta confusione o difficoltà e senta invece che tutto è sotto il controllo rassicurante degli adulti a cui si affida

Siate semplici e sinceri con il bambino: non nascondetegli ciò a cui dovrà sottoporsi, spiegate con parole adeguate alla sua età come si svolgerà, rassicuratelo sul fatto che sarete con lui. Non ripetete inutilmente spiegazioni non richieste e piene di particolari. Non parlategliene troppo tempo prima: il bambino potrebbe farsi troppe fantasie (spesso è proprio l'ansia che può spingere ad eccedere e l'ansia viene immediatamente percepita dal bambino che si allarmerà)

Rassicurate il bambino che potrà esprimere i suoi dubbi e le sue preoccupazioni anche agli operatori sanitari, competenti e disponibili ad ascoltarlo. Evitate di promettere premi al bambino: in genere lui non li richiede. Evitate di associare alla puntura possibili punizioni (ad esempio: "se non fai il bravo il dottore ti fa la puntura")

Non nascondete al bambino che potrà sentire dolore, rassicuratelo sul fatto che "è abbastanza grande per tollerarlo", che sarà sopportabile e che voi e gli operatori gli direte come fare per non sentirlo forte. Evitate parole che possano preoccupare il bambino: sanguinamento, buco, ecc.

Quando arrivate presso l'ambulatorio disponetevi con calma al vostro turno, evitate qualsiasi commento che possa indurre il bambino a pensare che ci sia qualcosa che non va o che sfugge al vostro controllo. Rivolgetevi al personale sanitario per qualunque necessità

Giungete all'attesa attrezzati: distraete il bambino con la sua lettura o il suo gioco preferito

Al momento del prelievo entrate con calma e sicurezza, affidatevi al personale sanitario, rimanete con calma vicino al bambino mantenendo il contatto fisico (mettetevi accanto a lui o tenetegli la mano). Se uno dei genitori sa di essere impressionabile o sa di poter reagire agitando, è meglio affidare il bambino al genitore più tranquillo o agli operatori stessi

Mettete in atto comportamenti che possono ridurre la percezione del dolore:

• i bambini potranno essere guidati a respirare profondamente al momento della puntura "contando i respiri che servono per fare il prelievo" o parlandogli con calma. Può essere ricordato un evento piacevole o il bambino può essere invitato a seguire una fantasia piacevole, aiutandolo con la guida della vostra voce nell'immaginare visivamente nei dettagli un luogo o un evento. È molto utile aiutare il bambino a rilassarsi.

• Rassicurate i bambini che potranno esprimere ogni loro dubbio al personale sanitario, che risponderà con lealtà come ad un adulto. Invitateli a portare con sé libri, video giochi, o giochi per distrarsi. Aiutate anche i vostri figli a comprendere come si debbano affrontare con decisione le piccole prove di coraggio e ciò che li rende più forti